www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VII, n° 3, 11 febbraio 2011

www.axabattipaglia.it

Andamento lento

Politica
- **intervista all'assessore Casillo**
- **piano sanitario: verso l'attuazione**

Attualità
- **servizio postale nel caos**
- **ancora critica la situazione dei dipendenti della Venosa**

Rubriche
cosa succede in città, sconfinando, volontariato, università, veterinario, amarcord

Sport
Carpedil, Ciplast, Battipagliese e Balnæa

dedcars
BMW MINI
Service e Ricambi
via Bosco I, 7 | 84091 Battipaglia (SA)
0828 319393 | www.dedcars.it

CASEIFICIO
MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
Sede sociale e Stabilimento:
Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528
fax 0828 54511

RFDIGITAL
LA CASA DELL'ANTENNA
Tutto per l'installazione dell'antenna TV Terrestre e Satellitare
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le 84091 - Battipaglia (SA)
Tel.: 0828 031623 Cell.: 335 7009485

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Informazione, formazione, deformazione

Apparentemente la politica non si muove. Piccole scaramucce tengono appena acceso il quadro, una sorta di salva-schermo, come l'ormai obsoleta immagine dei pesciolini nell'acquario di windows di qualche anno fa: aumenta la TARSU, le opposizioni polemizzano, la maggioranza spiega di essere impegnata a evitare l'aumento; poi cose minori, seguite con non troppa convinzione, magari in attesa di sviluppi… il tutto in vista del bilancio che verrà. Sul documento di programmazione economica dell'ente, che dovrebbe arrivare in consiglio questo mese (in fondo è il bilancio preventivo, a rigor di logica andrebbe discusso e approvato alla fine dell'anno precedente, ma se pure un'amministrazione virtuosa volesse attenersi alle indicazioni, bisogna sempre attendere le indicazioni nazionali contenute nella cosiddetta "finanziaria", da quest'anno definita legge di stabilità) c'è naturalmente molta attesa: la maggioranza perché ne qualifica e definisce l'operato, la minoranza… per lo stesso motivo. Nel senso che anche la le opposizioni ritengono che il bilancio fotografi qualità e spessore di chi governa. Solo che loro danno a questo una valenza negativa. Tutto magnifico per chi governa, tutto un errore per chi si oppone. È la dialettica della politica, che sa raggiungere vette incredibili. Mi verrebbe di mettere altri puntini ma evito.

Mi verrebbe anche da continuare con: e né la politica si è mossa sul problema sanità. Sarei impreciso, e allora evito anche questo. Anzi: la politica, e non parlo solo di chi fa politica nella nostra città, si è mossa, sulla faccenda del riordino della sanità regionale, sul progetto ospedale unico della Valle del Sele e sui conseguenti accorpamenti e tagli. Quello che man mano è successo abbiamo cercato di raccontarlo nei mesi scorsi; quello che è stato deciso più recentemente e quello che ne dovrebbe scaturire lo riportiamo all'interno; quello che succederà davvero non è facile capirlo né provare a prevederlo. Mentre andiamo in stampa sono in corso riunioni a vari livelli, tra chi protesta contro il piano attuativo, tra chi deve difenderlo da tali proteste, tra chi cerca di inserirsi tra le pieghe di proteste e contromosse… I puntini, ora, ci vogliono!

È stato licenziato un piano sanitario (settembre 2010) e ora un piano attuativo. Tutti protestano. Da questo punto di vista mi verrebbe di scrivere "né la politica si è mossa" perché non è muoversi giocare o lasciare giocare a risiko, con i reparti o pezzi di ospedale a fare da terre di conquista; non è muoversi non cercare il dialogo "orizzontale" per puntare a improbabili, e il più delle volte infruttuosi, rapporti "verticali" nel tentativo di far apportare, nel famoso piano, la piccola modifica che possa far piacere o limitare i danni; non è muoversi fingere di accettare un nuovo assetto che non piace puntando a modificarlo in extremis bloccando di fatto le chiusure o i trasferimenti previsti; né è muoversi fare un sit-in davanti all'ospedale.
Eboli lascerà chiudere e trasferire pediatria ed ostetricia (non ci saranno più "nati ad Eboli"!)? Rinuncerà a neurologia, pneumologia, centro trasfusionale per portare l'emergenza cardiologica in quel plesso a raggiungibilità, accessibilità e fruibilità limitata? E Battipaglia accetterà un futuro con soli due posti cardiologici monitorati su sei in totale? Oliveto e Roccadaspide cederanno pronto soccorso e tre quarti di ospedale?

L'assessore Casillo per avviare il porta a porta al centro, per spiegare ai pescivendoli le novità introdotte, ha previsto un momento di formazione-informazione. Non mi sembra che sui grandi cambiamenti in arrivo in sanità ci sia l'informazione e la responsabilizzazione opportuna.

Pino Bovi

Per le vostre lettere:
Nero su Bianco via Plava, 32 • 84091 Battipaglia (SA) • posta@nerosubianco.eu • tel./fax 0828 344828

Riceviamo e pubblichiamo

In queste settimane i soggetti più vari si sono espressi sul tema della ormai famosa "questione ospedaliera". Abbiamo letto e sentito di tutto e di più. Abbiamo letto di manager che si dimettono, poi ritirano le dimissioni, poi le ripresentano; di grandi progetti che poi risulterebbero copiati da internet, di piani presentati da chi non ne ha competenza istituzionale. Il Caos. L'idea che ci siamo fatti è di una grande confusione, di improvvisazione a tutti i livelli, di mancanza di una idea forte. Nessuno sembra preoccuparsi del cittadino-paziente, il quale si trova senza una risposta sanitaria adeguata, sfiduciato e rassegnato. Altro che fermare i "viaggi della speranza": quale cittadino avendone le possibilità economiche si affiderebbe ad una sanità che presenta un tale sconquasso politico e gestionale, dove anche le professionalità, che pure ci sono, vengono travolte dal marasma generale? Noi di ETICA PER IL BUONGOVERNO siamo stati in religioso silenzio per capire dove volessero andare a parare i tanti esperti che hanno preso la parola. Avevamo chiesto un consiglio comunale congiunto, almeno con Eboli, per costruire una proposta dal "basso". Niente! Non avevamo fatto i conti col fastidio che Santomauro nutre verso il Consiglio Comunale. Abbiamo in compenso assistito ad un teatrino indecente, in cui ogni comune interessato ha cercato una propria trattativa per vedere se riusciva a "fregare" il comune vicino. I "polli di Renzo" non hanno capito che in questa vicenda la logica del campanile è quella più deprimente e sbagliata e che il problema vero è quello della qualità della risposta sanitaria. Santomauro partecipa ad improbabili sit-in pro-ospedale: ma qual è il piano sanitario per la piana? Quali le specialità che vanno effettivamente assicurate all'interno di un presidio ospedaliero? Quali gli sprechi? Salviamo il nostro, lasciamo morire gli altri ospedali, ma da qui ad un anno che avverrà anche del nostro presidio? Come evitare che diventi una piccola insignificante realtà sanitaria? Perché non dovremmo essere assorbiti dal San Leonardo? Perché non proviamo a mettere in campo l'idea di un presidio ospedaliero di grande qualità, uscendo fuori dalla logica del posto letto o del singolo primariato e non poniamo al centro la questione della qualità (servizi alberghieri, assistenza, organizzazione, professionalità motivate)?
Alla luce di queste poche riflessioni, siamo convinti che dai comuni della piana dovrebbe maturare una posizione di grande equilibrio che si poggi sull'azione unitaria. Ha poco senso chiudere Oliveto e Roccadaspide, vista la collocazione territoriale e il bacino di utenza cui fanno riferimento: zone montane, spesso non ben collegate con la piana. C'è necessità di sviluppare una rete di servizi territoriali di tipo residenziale e semi-residenziali (RSA, Centri Diurni, Hospice, ecc.) che si integrino coi servizi distrettuali e di assistenza domiciliare. Bisogna evitare che l'ospedale rimanga l'unica risposta sanitaria anche per patologie "banali".
Bisogna pensare ad un presidio unico Eboli-Battipaglia che guardi ad una prospettiva sanitaria di grande qualità, di alta specialistica, attrattivo di grandi professionalità capace di "fare scuola". C'è bisogno di sicurezza sui finanziamenti (dov'è il decreto di finanziamento?), sulla realizzazione (chiamare le migliori professionalità per la progettazione) e grande attenzione nelle procedure di gara (massima trasparenza). Nel frattempo nulla si muova nei presidi esistenti, anzi si tratta di avere personale per poter funzionare al meglio e dare risposte. Noi non stiamo inventando nulla. Tutto era già scritto nella legge regionale 16/2008, che i consiglieri regionali salernitani dell'epoca riuscirono a portare a casa. C'è un presupposto a tutto ciò: l'unità di intenti tra i comuni interessati, Eboli e Battipaglia innanzitutto. I due sindaci la smettano di recitare la parte dei "polli di Renzo", comprendano che su questo terreno la logica campanilistica è deleteria, convochino i consigli comunali e aprano un confronto serio. Altrimenti, davvero, siamo rovinati.

Cecilia Francese

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Editore **Sfide**, Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **Sfide**; **SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato
Valerio Bonito, Valerio Calabrese, Patrizia Cirianni, Renata Crudele, Marco Di Bello, Emiliano Giubileo, Alessia Ingala, Laura Landi, Anna Linda Palladino, Gaetano Petrosino, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PROFUMERIA**BIJOUX**
RITA MAURO

Casillo: avanti con raccolta rifiuti porta a porta e piste ciclabili

L'assessore Casillo

C'è sempre gran movimento nell'ufficio dell'assessore Casillo. E gran fermento di idee e iniziative. Il delegato all'ambiente, al patrimonio dell'ente e ai beni demaniali di interesse cittadino si trova a gestire situazioni e iniziative di importanza cruciale per la vita sociale ma anche per l'economia stessa della città. Non di rado al centro di polemiche anche per la delicatezza degli argomenti, è in questo momento sulla bocca di tutti perché si appresta ad avviare alla fase operativa un vecchio e atteso progetto, quello che prevede, finalmente, l'estensione della raccolta differenziata porta a porta anche al centro cittadino Ricordiamo che al momento il centro fa la differenziata con i bidoni e con risultati da… bidone, vista la scarsa differenziazione, la presenza continua di rifiuti nelle strade, i costi extra sostenuti dalla comunità per garantire la presenza di operatori ecologici finanche di domenica proprio per tentare di arginare il problema. Il limite non è di poco conto, visto che il cosiddetto centro, tra famiglie ed altre utenze, rappresenta quasi il 50% del totale cittadino. Il problema rifiuti è al momento molto sentito e discusso anche perché gira voce che potrebbe arrivare un ennesimo aumento della TARSU (tassa sui rifiuti solidi urbani) nell'ambito della stesura del bilancio preventivo 2011. Del resto, per legge, detta tassa deve coprire esattamente il costo che ogni Comune sostiene per gestire tutto il sistema rifiuti, detratte eventuali entrate derivanti da cessione di materiali riciclabili o altro (cessione spazi pubblicitari, altre entrate…).

"*A rigor di logica un aumento della TARSU sarebbe opportuno* – chiarisce l'assessore – *ma è anche vero che proprio in questi giorni stiamo lavorando per cercare di evitarlo. In pratica stiamo per partire con un programma concertato col CONAI (consorzio nazionale imballaggi) per la raccolta differenziata spinta, col porta a porta, anche per il centro. Questo comporta aumento di costi per materiali (kit, automezzi), personale (circa altri 10 operatori), campagna di informazione, ma alla lunga si tradurrà in una riduzione del costo del servizio per ogni famiglia e alla fine ci consentirà di arrivare al passaggio da TARSU a TIA*".

L'utente però è legittimamente preoccupato: l'aumento ventilato sarebbe l'ennesimo e soprattutto in questo periodo di difficoltà finanziarie diffuse si sente oltre misura…

"*Fino ad oggi gli aumenti della TARSU andavano solo a coprire buchi e cattive gestioni* – dice Casillo – *ora invece noi proponiamo di migliorare il sistema, investire e alla fine ridurre il prezzo pagato da ogni utenza. Siamo quasi pronti a partire, al massimo entro qualche mese. Nel frattempo saremo operativi con le isole ecologiche, con le quali migliorerà anche la collaborazione dell'utenza, che potrà anche, consegnandoci materiali vari, dagli ingombranti alle varie frazioni, risparmiare sulla tassa/tariffa, perché ogni consegna all'isola determinerà detrazioni*".

Le opposizioni contestano gli aumenti previsti…

"*Non so chi abbia diffuso i dati che circolano. Quello che è certo è che stiamo cercando di evitare aumenti, perché capiamo il momento*".

La manovra antiaumento incide su tempi e modi di attuazione del programma?

"*Probabilmente posteciperemo l'avvio del nuovo corso di 2-4 mesi. Questo ci consentirà, senza rinunciare a nulla di quanto previsto, di recuperare parte dell'evasione sulla TARSU e quindi di reperire così le cifre necessarie, che altrimenti dovremmo ricavare dall'aumento di cui ci si comincia a preoccupare*".

Questo è la parte più nota ed evidente dell'attività dell'assessorato, ma le altre non sono certo di minore importanza.

"*C'è in ballo la cessione di quote di ALBA srl a privati. Su questo ci giochiamo davvero molto* – spiega Casillo. *Sarà importante muoversi bene, bisogna fare un bando di gara europeo, che sarà tra i pochi in Italia. E a seguire, o in contemporanea per alcune attività, il piano per l'energia sostenibile, legato al PUC, con cui potremo ridurre costi ed emissioni, e che parte dagli edifici scolastici dove avremo totale copertura con pannelli solari; il programma bike sharing, che prevede piste ciclabili e postazioni (8, ognuna con 10 bici, anche dotate di motore elettrico alimentato con batterie ricaricate con energia solare) per prelevare e lasciare biciclette per spostarsi in città; la continuazione del programma di rilevamento dell'inquinamento ambientale; il censimento e la bonifica dell'amianto: questa sostanza, che può essere dannosa, è presente sul 12.3% delle coperture della città e di queste quasi il 30% necessitano di bonifica perché l'amianto è danneggiato e dunque concretamente pericoloso. È in programma poi l'allestimento di zone sgambettamento cani in ogni villa comunale: in via Belvedere è già presente, a Taverna partiranno i lavori, in via Domodossola stiamo individuando l'area. A margine un'azione di maggior controllo del territorio contro comportamenti inadeguati dei cittadini, per quanto riguarda i cani (guinzaglio, paletta…), ma anche per quanto riguarda conferimento rifiuti, occupazione di suolo pubblico per merce esposta e altro. Altra importante iniziativa riguarda lo smaltimento dei rifiuti dei pescivendoli: i loro scarti non possono per legge andare nell'organico ma necessitano di smaltimento come rifiuti speciali*".

Pino Bovi

Più vicino l'ospedale della Valle del Sele

Lo scorso 31 gennaio è stato licenziato da parte dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno il piano attuativo del Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro del Settore Sanitario n. 49 del 27-9-2010. In buona sostanza il programma di traduzione in fatti di quanto teorizzato nel decreto, che mirava e mira a ridurre costi e deficit della sanità della nostra regione. Definito il decreto, tra Regione e commissario governativo (Zuccatelli), le ASL dovevano definire il piano attuativo. Di proroga in proroga, anche degli incarichi dei commissari della ASL (quello che ha in affidamento le sorti della nostra azienda sanitaria provinciale, il dott. De Simone, più volte era stato dato in partenza, puntualmente è rimasto al suo posto in regime di provvisorietà), si è arrivati al 31 gennaio. È ora il piano attuativo è ufficiale, per quanto contestato in tante sue parti, per i motivi più svariati.

Proviamo a dargli uno sguardo per capire cosa – secondo quel documento – cambierà.

Il crono-programma prevede due fasi: la prima di sei mesi, la seconda fino al trentesimo.

La prima fase prevede, per le varie unità operative (reparti):

Emergenza - Urgenza

Entro il terzo mese attivazione di PSAUT (Presidi Sanitari Assistenziali Unità Territoriali) presso i PP.OO. di Oliveto Citra e Roccadaspide; entro il sesto mese monitoraggio della tenuta dell'emergenza integrata con il territorio. Alla fine dei 6 mesi disattivazione del pronto soccorso di Oliveto Citra e di Roccadaspide

Dipartimento Donna-Bambino (P.O. Battipaglia), ossia Pediatria, Terapia intensiva neonatale, Neonatologia, Ginecologia ed Ostetricia

Primi due mesi: trasferimento di pediatria e ginecologia del P.O. di Oliveto Citra presso il P.O. di Battipaglia; dal 2° al 4° mese: trasferimento di pediatria e ginecologia del P.O. di Eboli presso il P.O. di Battipaglia. 5° e 6° mese: monitoraggio e attuazione definitiva

Sono previsti percorsi assistenziali tra i vari presidi per la realizzazione dell'integrazione ospedale-territorio con la presenza negli ospedali di Oliveto, Roccadaspide ed Eboli di ambulatori dedicati e integrati ai consultori distrettuali del territorio e dell'Ospedale capofila (Battipaglia).

Dipartimento Cardio-vascolare (P.O. Eboli)

La nascita del Polo dell'emergenza cardiologica presso il presidio di Eboli impone concettualmente la centralizzazione dell'attività emergenziale in tale Presidio, dotato di UTIC con Emodinamica Interventistica.

Continua a pagina 4

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Più vicino l'ospedale della Valle del Sele

Segue da pagina 3

Entro tre mesi le UTIC di Oliveto Citra e Roccadaspide (operatori e strumentazione) saranno trasferite presso il P.O. Eboli; entro il quinto mese saranno trasferite le risorse dell'UTIC di Battipaglia (dove rimarranno 6 posti letti, di cui 2 monitorati) presso il P.O. di Eboli. Seguirà il monitoraggio della tenuta del Polo dell'emergenza cardiologica e dei Servizi territoriali/ospedalieri di Oliveto Citra e Roccadaspide. I quattro plessi opereranno in una logica di sistema unico per i trasferimenti a circuito chiuso dei pazienti cardiologici in maniera centripeta verso Eboli per l'emergenza e in maniera centrifuga per le attività elettive e di riabilitazione.
Per quanto riguarda gli altri reparti, si realizzerà l'unificazione dei due reparti di urologia presenti ad Eboli ed Oliveto Citra con il trasferimento del personale dall'urologia del P.O. di Oliveto Citra a quello di Eboli. Si realizzerà la stroke-unit nell'ambito della neurologia che sarà trasferita da Eboli a Battipaglia. Il reparto di Malattie Infettive, oggi presente ad Eboli, non è previsto dal decreto 49 nell'ambito delle unità operative dell'ospedale della Valle del Sele. Il documento attuativo si propone di ridurre alla metà il numero di posti dell'U.O., monitorare il tasso di occupazione in un tempo ragionevolmente breve di 12 mesi e deciderne l'eventuale soppressione. Sempre a Battipaglia opererà l'unità operativa di Pneumologia frutto dell'accorpamento dei 2 servizi di Eboli e Battipaglia.
Entro trenta mesi l'ospedale di Eboli e Battipaglia dovranno essere di fatto funzionalmente integrati. Reparti e posti letto dovranno avere l'assetto definitivo del Presidio unico della Valle del Sele definito dal decreto 49.
Il presidio di Oliveto Citra sarà trasformato in presidio ospedaliero di riabilitazione tramite il graduale trasferimento di unità operative nei Presidi di Eboli o di Battipaglia. Il piano attuativo annuncia però che "la Medicina rimane ad Oliveto Citra", ma non aggiunge dettagli, e che sono previste anche unità operative come lungodegenza/riabilitazione e recupero funzionale oltre che servizi di cardiologia riabilitativa, ortopedia riabilitativa, centro per i disturbi dell'alimentazione, etc. in forma di day-service e ambulatori. La medicina del dolore, centro d'eccellenza già attivo in tale presidio, continuerà la sua attività. Per il presidio di Roccadaspide è da prevedersi la realizzazione di un Ospedale di Comunità con una dotazione di 20 posti residenziali e di una Residenza Sanitaria Assistita. Sono previste attività di day service e ambulatoriali, con erogazione di prestazioni di cardiologia, pneumologia, allergologia etc.

L'entrata del pronto soccorso dell'ospedale di Eboli

La sinistra vista da sinistra

Su questo stesso giornale qualche tempo fa ho espresso cosa speravo potesse diventare il Partito Democratico di Battipaglia. Le cose non sono andate in quel modo. Ed, allora è iniziato il mio lento, volontario allontanamento dal partito e dalla politica. Nel mio esilio, conservando tutte ed intatte le amicizie con chi continua a "frequentare" la politica oltre che con altri che prima di me hanno intrapreso a malincuore questa strada, ricevo continue, anche se sempre più lontane, informazioni sulla situazione politica ed amministrativa della città. Queste notizie, miscelate debitamente a quanto udito nei fugaci "dibattiti" politici che si aprono in un qualsiasi luogo pubblico, fanno trasparire grande delusione. E mi riferisco, in particolare alla delusione per la prima esperienza di "sinistra al potere". Mi sono chiesto, allora, dove veramente sia finita la "sinistra" battipagliese; non ho la presunzione di valutare il sindaco Santomauro e la sua Giunta né i suoi primi due anni di governo, vorrei, invece, misurare lo stato di salute della "sinistra" cittadina. Ed allora appare opportuno, come avrebbe fatto un qualsiasi medico chiamato a valutare un malanno di un proprio paziente, partire dall'anamnesi. Si può, quindi, affermare in maniera incontestabile che la nostra città non è mai stata di sinistra. Eppure negli anni le stagioni si sono alternate ed in più di un'occasione abbiamo assistito ad una grande vitalità quanto meno dal punto di vista culturale della sinistra locale. Esempi qualificanti sono stati, certamente, la pubblicazione del giornale "Il Castello di Vetro", diretto da una delle menti più lucide della sinistra battipagliese, così come l'elezione di Cucco Petrone al Consiglio Regionale, la nascita, prima ancora dell'idea di Ulivo e PD, di un'alleanza tra cattolici ed ex comunisti confluiti nella lista civica Solidarietà e Progresso, schierata nelle elezioni del '94 contro la destra guidata da Fernando Zara. E gli esempi non finiscono qui. Vi è stato, quindi, nel tempo entusiasmo, vitalità, oltre che tentativi continui di affermare un'idea diversa di Battipaglia, legata a quei valori fondanti della sinistra italiana che coincidono con quello della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ebbene, senza indugiare oltre, credo sia possibile dire che, benché rimanga solo la mia personale idea, la sinistra cittadina ha fallito. Non solo e soltanto perché quei valori nella realtà sociale di oggi, a Battipaglia come altrove, sanno difficilmente prevalere su quelli dell'egoismo e della diseguaglianza. Neanche solo per il fatto che la scarsa esperienza di governo non ci ha saputi indirizzare verso le scelte migliori. Ma soprattutto per due fattori: la conflittualità interna e la propensione eccessiva al compromesso che, nel tempo, ci ha addirittura fatto accettare di ospitare nelle nostre liste, prima, e poi condividere il governo, con uomini dichiaratamente di destra, in alcuni casi, o in altri trasformisti di professione. Tutto ciò ci ha fatto perdere l'attenzione dai nostri valori e dal progetto che avevamo pensato per questa città. Si è arrivati, addirittura, a rinunciare alla nostra idea di "etica politica", per capirci, mi riferisco a quella questione morale di Berlingueriana memoria, bagaglio storico insopprimibile ed irrinunciabile per un uomo o una donna che si definisca a left-man (o girl). Siamo sfociati in uno spaesamento totale, nella gestione familistica dei partiti, nell'inedia, e non penso solo al mio ex partito di appartenenza. Parlo del Partito Democratico ma anche dell'IDV, di SEL (esiste in città???), della Federazione della Sinistra e per esse di tutti i movimenti giovanili a queste collegate. Certo esistono esempi, sporadici, di tentativi di ripresa (parlo della voglia di fare di ragazzi come Peppe Ferlisi o dell'elezione a segretari cittadini di due giovani come Mirra e Lascaleia) ma tutto ciò non può bastare. E non basta perché i congressi dei partiti, tradizionalmente luoghi di discussioni affollate, si sono trasformati in desolanti riunioni di pochi addetti ai lavori. Le battaglie politiche, in alcuni casi, sono state fraintese quali "campagne d'odio personale" proprio da quegli esponenti un tempo protagonisti della critica politica quotidiana, e spesso strumentale, da sinistra. La gestione della cultura in città è stata abbandonata, affidandola all'iniziativa privata di giovani (la speranza è l'ultima a morire!) che pur con grandi difficoltà, non ultime economiche, riescono a garantire una vitalità sempre più accentuata ed indipendente. Stiamo retrocedendo anche dalle storiche posizioni di "sentinelle" del territorio, devastato negli anni da quei palazzinari che oggi rialzano la testa. Il fallimento, pur tuttavia, è un'esperienza di vita così come la vittoria. Utile è assimilarlo per poi da esso ripartire, lavorando con umiltà. Per fare ciò serve affidarci alla classe dirigente cittadina, la quale dovrebbe, però, avere la lungimiranza di abbandonare la strada dello scontro ed accettare la condivisione della gestione dei partiti, aprendo porte a finestre alle facce nuove, sapendo, anche, fare scelte coraggiose e di prospettiva, dirompenti, il tutto nell'interesse superiore della città. In bocca al lupo.

Emiliano Giubileo

SCEGLI PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it
PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03
SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi- Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella

ORTOPEDIA FONTANA dal 1994
ORTOPEDIA FONTANA
PRODUZIONE AUSILI ORTOPEDICI SU MISURA
SISTEMI DI POSTURA - BAROPODOMETRIA
MIGLIORA LA TUA VITA
www.ortopediafontana.it - email: info@ortopediafontana.it
Tel. 0828 307855 / 329 2508707 / 0828 303314
Via Paolo Baratta, 136/140 - BATTIPAGLIA

Onda Cafè and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci (centro comm.le l'Urbe)

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Onda Cafè and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci - Tel. 0828 304221

Essere volontari

Anno europeo del volontariato 2011

Il 2011 è stato dichiarato dall'Unione europea "Anno europeo del volontariato", in tutti i paesi d'Europa sono in programma eventi ed iniziative per dare rilievo alle diverse esperienze che costituiscono il macrocosmo del volontariato.
Le organizzazioni di volontariato, insieme con le cooperative sociali, le organizzazioni di promozione sociale, le organizzazioni non governative ed altri soggetti organizzativi di natura privata, costituisce il terzo settore. Si tratta, in definitiva, di soggetti privati che si occupano della produzione di beni e servizi dedicati al pubblico.
Ma chi è il volontario? La Carta dei valori del volontariato definisce volontario la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Secondo i dati dell'Eurispes in Italia nel 2010 si contavano circa 1.100.000, le fasce di età maggiormente attive nel prestare attività gratuite sono quella dei giovani tra i 14 e i 19 anni e quella degli adulti tra i 55 e i 64 anni. Mentre tra i giovani è più alto il numero delle femmine, nelle persone di età più avanzata il rapporto tra i sessi si inverte.
I campi di interesse del volontariato vanno da quello sanitario a quello assistenziale e caritativo, come non pensare alla Mensa dei poveri o all'Avo (Associazione volontari ospedalieri) che operano nel nostro territorio; dalla promozione dell'educazione alla difesa dell'ambiente, ricordiamo per esempio l'Azione Cattolica e Lega ambiente, ci sono ancora associazioni di volontariato che si occupano della tutela dei minori, degli anziani e dei migranti, dello sport e chissà quante altre sono le possibilità di spendersi per gli altri.
Ciò che accomuna tutte queste realtà all'apparenza così distanti è il desiderio di offrire risposte a dei bisogni. Risposte che talvolta vanno anche oltre i compiti propri dell'agire volontario, e che vanno a colmare quei vuoti lasciati dalle istituzioni proprio nelle situazioni di povertà e marginalità dove dovrebbero essere più presenti. Tutti noi abbiamo nella mente l'immagine dei tanti volontari, appartenenti o meno ad associazioni, che accorrono per primi sui luoghi dei disastri naturali. Forse tra i nostri lettori c'è chi ricorda ancora il volto o l'accento forestiero di quel volontario che era lì accanto a lui quando nel 1980 le nostre zone furono colpite dal terremoto. In quella occasione migliaia furono i volontari giunti in Basilicata e in Irpinia da tutte le parti di Italia e non solo, e quella data può essere considerata fondamentale per la storia del volontariato italiano.
Credo si possa affermare che non si fa il volontario ma si è volontario: dedicarsi agli altri è un atteggiamento di vita, è porsi sempre dalla parte degli ultimi, è saper cogliere ed accogliere le povertà di chi mi è di fronte. In una società sempre più individualista ed egoista ai volontari è chiesto di lavorare in squadra e di costruire sinergie; nessun volontario e nessuna associazione possono pensare di essere autosufficienti. Con l'affacciarsi sulla scena di sempre nuove forme di povertà, non solo materiale, c'è la necessità di fare rete tra persone e con le istituzioni per incrementare l'offerta di servizi di rilevanza sociale e far sì che a tutti siano garantiti i propri diritti.
Il volontariato è elemento fondante per lo sviluppo della società civile: come recita la "Carta dei valori del volontario" si tratta di una azione gratuita, volta a dare risposte concrete e durature ai bisogni dei destinatari e a contribuire alla costruzione del bene comune. Ciò ci spinge alla piacevole considerazione che, ancora oggi, il mondo non è mosso per forza dal profitto e dal tornaconto personale. La presenza delle organizzazioni di volontariato funge da stimolo e pungolo all'interno della comunità civile ad avere maggiore attenzione nei confronti dei bisogni della comunità stessa.
Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, ha attribuito grande valore e importanza al lavoro svolto dal mondo del volontariato, infatti ha dichiarato: «Se non vogliamo che le nostre speranze di costruire un mondo migliore e più sicuro restino vane, ci servirà sempre più l'impegno dei volontari».
Tra i cittadini dell'Unione europea ci sono oltre 100 milioni di volontari, alcune decine o centinaia di essi sono attivi nelle associazioni ed organizzazioni di Battipaglia; tenteremo di incontrare e conoscere le organizzazioni attraverso cui essi operano. A partire dal prossimo numero intendiamo offrire un servizio alla città: fare da tramite tra associazioni di volontariato e cittadini per far conoscere ai nostri lettori le diverse realtà associative che operano a Battipaglia, informare su iniziative e attività, spiegare come è possibile offrire ad esse un po' del proprio tempo, delle proprie competenze ed energie; e al contempo fare in modo che le tante associazioni grandi e piccole che lavorano in città abbiano una vetrina dalla quale presentare il proprio agire e spiegare alla cittadinanza i modi e le forme per poterle aiutare. Attendiamo le vostre segnalazioni per far conoscere il volto bello, buono e solidale della nostra città.

Patrizia Cirianni

Clinica Venosa: ancora attesa

Chiesto aiuto al manager dell'ASL De Simone per evitare che trenta dipendenti perdano stipendi arretrati e posto di lavoro

Giorni di ulteriore attesa per i dipendenti della Clinica Venosa, in bilico da mesi con la speranza di non perdere il proprio posto di lavoro, oltre allo stipendio arretrato di quasi due anni. Le speranze si erano riaccese dopo il raggiungimento di un accordo con la Clinica Cobellis di Vallo Della Lucania i cui proprietari si erano detti disposti a rilevare i 40 posti letto e i circa 30 lavoratori, pagando anche gli stipendi arretrati. La clinica di Vallo rispetta tutti i parametri strutturali e assistenziali posti come vincolo per ricevere l'accreditamento ai sensi della Legge Regionale 73/2001. L'intesa, firmata il 13 dicembre dopo un incontro con il Prefetto, era sottoposta alla sola condizione che la Regione accreditasse alla Cobellis i famosi 40 posti letto in più, ed è proprio questo l'atto fermo in Regione in attesa di essere approvato. A fine anno da Napoli arrivò la notizia che la Regione avrebbe effettuato una gara pubblica per l'assegnazione dei posti letto all'offerente migliore, secondo una prassi già seguita. I sindacati espressero perplessità rispetto a questa sorta di "asta dei lavoratori", e chiesero quantomeno assicurazione che questi potessero rimanere a prestare la propria opera almeno in provincia di Salerno. Ottenuta tale garanzia, si aspettava solo l'inizio della procedura di gara o, ancor meglio, l'accoglimento dell'offerta della Clinica Cobellis. Ma niente. Ed è una di queste soluzioni che i lavoratori si sono recati a sollecitare a fine gennaio, nell'ultimo incontro con il manager dell'Asl Francesco De Simone. Si aspetta una parola di Zuccatelli. Mentre pare che per altre strutture del napoletano, come Villa Alba e Villa Russo, si siano prese misure straordinarie. Finora per la Venosa niente. Ancora dubbi e speranze, dunque, per le trenta famiglie dei dipendenti. Ancora solidarietà da parte della redazione di *Nero su Bianco*. Speriamo per l'ultima volta.

Francesco Bonito

Cosa succede in città

28 gennaio
Il Tribunale del Riesame, dopo 20 giorni dal ricorso dei legali di Antonio Campione, ha disposto il dissequestro del tesoro da 17 milioni di euro della famiglia, intestati ai figli Marco e Adriano. Marco Campione, consigliere comunale dell'UDC, ha accolto come un trionfo il ritiro della misura cautelare, rivendicando la propria estraneità ai fatti.
Il ritiro della misura preventiva potrà avere certamente influenza sui giudici che sono impegnati nelle indagini preliminari sulla vicenda.

29 gennaio
Definito il **calendario delle domeniche di shopping 2011**: 13 febbraio, 6 marzo, 3 aprile, 8 maggio, 5 giugno, 2 e 3 luglio inizio dei saldi estivi, 11 settembre, 2 ottobre, 6 e 7 novembre, e dal 4 dicembre all'8 gennaio 2012.

30 gennaio
Prima assemblea pubblica organizzata dal comitato di quartiere Serroni, presso il teatro della Parrocchia S.Antonio da Padova. Nonostante la pioggia, forte la partecipazione dei residenti. A raccogliere critiche e richieste dei cittadini, il sindaco, gli assessori Valletta e Della Corte, il consigliere comunale Provenza, il maggiore della Polizia Municipale Iuliano e il tecnico comunale architetto Guardigni. Vivace lo scambio di idee realizzato in quella sede.
– Intorno alle 15.00 gravissimo incidente sulla Strada Statale 19, in località Fontana del Fico, tra Eboli e Battipaglia: scontro tra due auto che provoca la morte sul colpo di due persone, Giovanni Restaino, 55 anni, di Eboli, e Gaetano Fresolone, vigile del fuoco battipagliese di appena 27 anni. L'incidente è avvenuto al km 2,1 della Statale, in curva: una micra e una punto, una delle quali deve aver invaso la carreggiata opposta. Una multipla che sopraggiungeva è rimasta coinvolta, causando due feriti, per fortuna guaribili in 10 giorni: Lorenzo D'Auria, consigliere comunale di Battipaglia, e Livio Danese, ex calciatore della battipagliese. Ancora due vite spezzate su una strada da mettere assolutamente in sicurezza.

31 gennaio
Commossa la partecipazione della città ai funerali di Gaetano Fresolone, il ventisettenne morto nello scontro di domenica pomeriggio sulla Strada Statale 19: gremita la chiesa S.Maria della Speranza, soprattutto di giovani. Ad Eboli, intanto, si prepara lo stesso rito per l'altra vittima dell'incidente, Gaetano Fresolone, nella chiesa di San Bartolomeo.

1 febbraio
Ancora disagi all'Ufficio Postale del centro: nuova denuncia di Cosimo Panico, socio di Legambiente, all'Amministrazione comunale, alla Direzione provinciale di Poste Italiane e ai Carabinieri per denunciare una serie di problematiche peraltro già evidenziate anche negli scorsi anni. Assenza di servizi igienici, al massimo 5 sportelli aperti su 10, disagi per i disabili in carrozzina, tempi di attesa impossibili per qualunque operazione. Senza contare che la posta al centro viene distribuita con una lentezza inaccettabile.

2 febbraio
Cresce lo scoraggiamento dei commercianti di via Italia, soprattutto degli esercenti che hanno sede negli ultimi 150 metri della strada verso la stazione, non inseriti nel progetto del nuovo arredo urbano e inevitabilmente rimasti fuori dal passeggio dello shopping pedonale. I marciapiedi sono rotti, se piove la strada si allaga, l'illuminazione è rotta o insufficiente, il parcheggio è selvaggio. Il titolare dello storico panificio Melella, il signor Giovanni, lamenta questa situazione e denuncia la chiusura di molte attività vicine.
– Scontro fra una moto ed un'auto nel pomeriggio in viale della Libertà: un diciassettenne battipagliese ha perso il controllo del suo scooter ed è finito su una ford ka. Per fortuna il giovane se l'è cavata con una serie di contusioni e 20 giorni di prognosi. A salvarlo dal peggio il casco che indossava al momento dell'incidente.

3 febbraio
Cavi dell'alta tensione nel quartiere S. Anna: i proprietari delle cave sulle colline si sono resi disponibili a presentare uno studio di fattibilità per l'interramento dei cavi che attraversano il quartiere S. Anna, per consentire ai propri mezzi di scavo di muoversi più agevolmente lungo le pendici delle colline. Sarà poi l'amministrazione comunale a valutare la congruità dell'intervento e, dopo apposita conferenza di servizi con i vari enti coinvolti, potrà autorizzare i privati a procedere. Gli abitanti del popoloso quartiere guardano con speranza a tale nuova possibilità, vista la conclamata pericolosità delle onde elettromagnetiche a ridosso delle abitazioni e il mancato intervento da parte del Comune, nonostante l'opera sia da tempo prevista nei Programmi delle Opere Pubbliche che si succedono.
– Il cimitero di Battipaglia è nel degrado: l'ossario è chiuso perché manca una scala di servizio, i muri perimetrali sono cadenti, preoccupante è la carenza di loculi, i servizi igienici sono otturati e dunque non funzionanti. Carente la pulizia e scarsa la manutenzione.
– Indiscrezioni non ancora ufficialmente confermate sull'aumento della TARSU da parte del Comune: la tassa sui rifiuti dovrebbe aumentare del 22% per il 2011. Conosceremo l'entità della stangata dopo l'approvazione del Bilancio.

5 febbraio
Esposto in procura contro l'amministrazione Santomauro per i ben 17 collaboratori a titolo gratuito dello staff del sindaco. Secondo una giurisprudenza costante non è possibile, infatti, per la pubblica amministrazione utilizzare personale senza retribuirlo, tantomeno alle dirette dipendenze degli organi di vertice, è contro legge. Tale personale "volontario", infatti, potrebbe instaurare delle cause di lavoro che vincerebbe senz'altro, con le immaginabili conseguenze per le già disastrate casse comunali. E a pagare sarebbe, come è già successo, la collettività (non dimentichiamo la somma esorbitante di più di un milione di euro giustamente riconosciuta e pagata all'avvocato Domenico De Sio, convenzionato dell'Ufficio Legale del Comune).

I tralicci Enel nel quartiere S. Anna

Poste: andamento lento

Poste nel caos in città: pochi sportelli aperti, disagi per i disabili e ritardato recapito della corrispondenza in alcuni quartieri

L'Ufficio Postale del centro è al collasso: nei giorni scorsi è pervenuta una nuova denuncia di Cosimo Panico (Legambiente) all'Amministrazione comunale, alla Direzione provinciale di Poste Italiane e ai Carabinieri per segnalare l'emergenza legata ad una serie di problematiche già evidenziate anche negli scorsi anni. Assenza di servizi igienici, apertura assolutamente insufficiente rispetto al bacino di utenza servito, (al massimo 5 sportelli aperti su 10), disagi per i disabili in carrozzina legati al'impossibilità di parcheggiare nei posti riservati e di usufruire della rampa a causa dell'abitudine alla sosta irrispettosa, tempi di attesa impossibili per compiere qualunque operazione. Senza contare che la posta in alcune zone di Battipaglia viene da mesi, recapitata con lentezza inaccettabile. Sono soprattutto i residenti del centro a lamentarsi: in particolare il rione Stella e via Matteo Ripa, con tutte le traverse di via Roma, pare sia rimasto senza portalettere dopo la scadenza del contratto a tempo determinato di appena tre mesi che lo legava a Poste Italiane. I cittadini sono inferociti, soprattutto perché il mancato arrivo delle bollette delle utenze domestiche come Enel e Telecom, li stanno costringendo a pagare con mora e, talvolta, a vedersi staccata la luce o il telefono. Il problema non si limita solo alla zona affidata al postino precario non sostituito: anche il popoloso quartiere S. Anna e la zona di Taverna non riceve la posta con regolarità.

F. B.

sistema54
office design
xerox
Rivenditore Autorizzato
BATTIPAGLIA - Via S.S. 18 n.138 (Parco delle Magnolie) Tel. 0828 673226
www.sistema54.com - info@sistema54.com

Enoteca Pomposelli by Bevitalia Via Poseidonia, 18 - Tel. 0828 307897

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

I disturbi alimentari

Aiutatemi, vi prego: mia moglie spessissimo vomita il cibo ingerito mettendosi 2 dita in gola e lo fa solo perché sente una sensazione di soffocamento, come se le rimanesse in gola. Lei é un tipo energico e anche un po' nervoso, cosa posso fare per lei?

È questo uno dei frequenti appelli che si sentono rivolgere i medici, gli psichiatri e gli psicologi dai familiari di persone malate di disturbi dell'alimentazione.
In questi casi la prima cosa da fare è escludere una causa organica con una serie di esami clinici che può prescrivere il medico di base. In casi di esito negativo, potrebbe essere utile fare qualche colloquio clinico per una raccolta di informazioni sulla situazione che al momento sta vivendo la persona e successivamente impostare, un percorso psicologico per conoscere le cause che possono essere alla base della sintomatologia. L'organismo quando raggiunge il limite massimo della soglia di sopportazione, lancia segnali d'allarme come dire: "ora non puoi più andare avanti così, ti devi fermare". Da quello che si evince spesso dalle parole dei familiari del paziente è che probabilmente questi sta vivendo un grande conflitto interiore che si manifesta con uno stato d'ansia: da una parte il tipo "energico" e quindi presumibilmente una persona che s'impegna, che si assume responsabilità forse anche per altri. Dall'altra un tipo "nervoso" che fa fatica a gestire le incombenze e le responsabilità cui deve far fronte. Questo conflitto : "voglio fare, ma non ce la faccio" viene risolto dalla sfera emotiva con i sintomi dell'anoressia. La persona malata si sente oppressa dalle responsabilità, dai doveri e in qualche modo deve trovare la possibilità di "scaricarli", ma anziché "chiedere aiuto", trova un modo più immediato che è quello di "vomitare" tutto ciò che non va giù. Il paziente sta chiedendo aiuto, deve essere sostenuto e va convinto a farsi aiutare da professionisti esperti e qualificati.

I disturbi dell'alimentazione sono molto frequenti e si evidenziano in quei soggetti che hanno un'alterata percezione del proprio peso e della propria immagine corporea. Questi disturbi si presentano accompagnati da bassa autostima, difficoltà nel mantenere relazioni sociali e familiari, depressione, disturbi della sessualità, sensi di colpa e sbalzi d'umore.
I disturbi dell'alimentazione sono stati divisi in due categorie specifiche: anoressia nervosa e bulimia nervosa.
Anoressia nervosa: una persona è definita anoressica quando il peso corporeo scende al di sotto del 85% del peso previsto in base all'età, al sesso e all'altezza del soggetto. Chi soffre di anoressia ha un'immagine distorta del proprio corpo, che percepisce costantemente in condizioni di sovrappeso ed è dominato da un'intensa paura di ingrassare anche in presenza di un evidente sottopeso. Le cause che portano all'insorgere dell'anoressia sono varie. L'anoressia mentale può anche essere vista come una difesa nei confronti di un ambiente familiare iperprotettivo e soffocante, o anche una reazione alla presenza di frequenti conflitti tra le figure genitoriali con il coinvolgimento del figlio.
Bulimia nervosa: è un disturbo alimentare contraddistinto da episodi di abbuffate accompagnate da atteggiamenti compensatori, ad esempio vomito autoindotto. I bulimici ricorrono a tale comportamento convinti che ciò possa distrarli dalle loro problematiche.

dr.ssa Anna Linda Palladino
psicologa

Vuoi collaborare con
nerosubianco?
Scrivi a **posta@nerosubianco.eu**
oppure
telefona al numero **0828 344828**

Sconfinando
Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

Non so quanti di voi abbiano letto i commenti sul "caso Italia" che i leader europei hanno rilasciato in occasione del "World Economic Forum" che si è tenuto in **Svizzera**, a Davos, a fine gennaio. Nelle 48 ore in cui le maggiori personalità mondiali si incontrano per elaborare le strategie politico-economiche mondiali, c'era una sessione speciale a porte chiuse dedicata proprio a noi, intitolata "Italia, un caso speciale", dalla quale emerge che se non ci si dà una bella sterzata, la centocinquantenaria Italia, imbellettata per celebrare in pompa magna il ragguardevole compleanno, diventerà presto la "palla al piede" dell'eurozone! C'è dunque poco da festeggiare…

Intanto dalle pagine del "Time" gli **USA**, in un ampio servizio sul premier italiano, si chiedono "Come mai l'Italia tollera Berlusconi?" e ai cugini Francesi non par vero, dalle colonne di "Le Figaro", ricordare come "Berlusconi è lo specchio di un'Italia senza futuro" e suggerire, per i 150 anni della nostra unità nazionale, il risuonare del ritmo tribale "bunga-bunga"!

Ma consoliamoci un po' con una buona notizia: lo stato di salute degli Italiani è buono! A rivelarlo sono i dati di un enorme studio pubblicato il 4 febbraio sulla rivista medica "The Lancet", che traccia una pagella dello stato di salute del mondo dal 1980 ad oggi per quanto riguarda tre parametri fondamentali: indice di massa corporea, colesterolo e pressione sanguigna. In **Italia**, a differenza che nella stragrande maggioranza dei Paesi c.d. ricchi, l'indice di massa corporeo non è cresciuto in 30 anni, e addirittura le donne italiane sono le uniche nel mondo industrializzato ad aver registrato un calo di quest'indice di obesità (anche se le donne più brave a mantenere la linea sono le Svizzere!). Per gli uomini, invece, ci piazziamo al 18° posto fra i 44 Paesi europei, e i più magri in Europa sono i maschi francesi. Tutto sommato una nuova vittoria per la dieta mediterranea

Il **Giappone** è lo stato più magro del pianeta, seguito da Singapore. I più obesi d'Europa sono i Turchi e i Cechi, mentre il record di obesità nel mondo è detenuto a sorpresa dalle Isole del Pacifico. Gli Stati Uniti detengono il primato per l'obesità fra i Paesi ricchi, seguiti dalla Nuova Zelanda.

Riguardo al colesterolo, prezzo da pagare per il benessere, **Islanda** e **Germania** hanno i livelli più alti del mondo, mentre i Paesi africani, ovviamente, quello più basso. Portogallo, Finlandia e Norvegia hanno i più alti tassi di ipertensione. Il dato veramente sconfortante è che gli obesi nel mondo dal 1980 ad oggi sono raddoppiati: oltre mezzo miliardo di persone, sui 6,9 totali, è obeso!

E a proposito di dieta mediterranea, nuova vittoria del caffè su tutte le altre bevande: il caffè zuccherato è un vero elisir di efficienza per il cervello! Lo hanno rivelato i neurologi dell'Università di **Barcellona**, che hanno testato tale effetto su 40 volontari sottoposti a risonanza magnetica e test cognitivi, scoprendo che il caffè zuccherato contiene il giusto mix di stimolanti e biocarburanti per permettere alla materia grigia di funzionare al meglio e di resistere più a lungo e più proficuamente negli sforzi.

Forse non tutti sanno che è in commercio Tawkon, un'applicazione per cellulari che misura in tempo reale le radiazioni elettromagnetiche emesse dai telefonini. Quando viene superata una determinata soglia ritenuta critica per la salute, si riceve un avviso, oltre a consigli per minimizzare l'esposizione. Sia gli **USA** che l'**Europa** hanno fissato un tetto per le emissioni elettromagnetiche consentite, ma comunque è sempre preferibile utilizzare l'auricolare per ridurre al minimo l'esposizione del corpo alle radiazioni prodotte dal proprio cellulare.

Parte il cineforum al centro sociale

L'associazione culturale **Aut Aut**, dopo aver inaugurato la V edizione di Equilibri con il seminario di letteratura italiana "Generi diversi" a cura di Domenico Scarpa, ripropone la consolidata rassegna di Cineofrum **Lune*dì*cinema**. A partire da lunedì 21 febbraio presso la sala teatrale del **Centro Sociale** di Battipaglia prenderà il via il percorso cinematografico dal tema "**Diritti&Rovesci**". Una rassegna dedicata alla questione dei diritti e a quanto siano o non siano ancora attuali in questa società. Si parte il 21 febbraio (il programma completo nel box in fondo alla pagina, ndr) con **Basta che funzioni** di Woody Allen, un film dedicato al diritto ad amare, senza distinzioni di età sesso cultura, perché come dice il titolo quando c'è l'amore l'importante è che… basta che funzioni. Poi per sette lunedì lo sguardo virerà verso il diritto a sognare con Rocco Papaleo e lo sgangherato gruppo di **Basilicata Coast to Coast**; il diritto alla genuinità di porta ad Altamura con **Focacia Blues** e alla sfida lanciata dallo slow food verso il fast food; il diritto alla libera circolazione delle genti è il tema trattato nel delicato e toccante film francese **Welcome** in cui il giovano irakeno Bilal proverà ad attraversare la Manica a nuoto per ritrovare il suo amore. E ancora, il diritto all'infanzia con **L'enfant** in cui i fratelli Dardenne propongono una commovente storia d'amore e disperazione; il diritto quanto mai attuale ad un lavoro dignitoso è il tema centrale nel film-documentario di Ascanio Celestini, **Parole Sante**, mentre il diritto alla ricostruzione di una vita normale viene gridato nel film denuncia di Sabina Guzzanti girato tra le macerie de L'Aquila, **Draquila**. La conduzione delle serate è affidata al giornalista Mario Bove che introdurrà il film con un ospite di volta in volta legato al film o al tema trattato.

La carrellata si chiude l'11 aprile con **Diritti in Corto**, una serata dedicata a cortometraggi di artisti esordienti di tutta Italia selezionati da una giuria di esperti, in cui i partecipanti all'intera rassegna potranno decretarne il migliore. La rassegna quest'anno, infatti, si allarga al mondo del cortometraggio, arte visiva sempre più diffusa nel mondo dei giovani, grazie alla sua efficacia espressiva e vastità di formule. L'associazione ha indetto un bando gratuito a livello nazionale per raccogliere le opere di giovani cineasti che trattino il tema dei diritti. Il concorso scade il 21 marzo e da oggi è on line il bando sul sito www.associazioneataut.it. Per partecipare al cineforum, invece, basta ritirare la tessera, che a soli 10 euro dà diritto alla visione di tutta la rassegna, presso la Libreria Mondadori di Battipaglia o contattando direttamente gli organizzatori tramite il sito internet dell'associazione.

Ma non basta, l'Associazione per avvicinare sempre di più le persone all'arte del cinema e alla socialità ha deciso di regalare un significativo quantitativo di tesserini ad alcune associazioni cittadine che operano a favore dell'inserimento in società di persone svantaggiate o escluse. Disabili, anziani, persone a basso reddito saranno coinvolti nell'iniziativa perché l'accesso alla cultura dev'essere garantito a tutti. «*Certo, se il Comune sostenesse l'iniziativa col piccolo contributo richiesto si potrebbe fare di più* – afferma **Valentina Del Pizzo**, presidente di Aut Aut – *Crediamo ad ogni modo che sia davvero importante coinvolgere in queste iniziative persone spesso tenute ai margini della società. La cultura secondo noi è l'unica un'arma di difesa e di crescita in questi tristi tempi*».

Amarcord

Scuola Media Marconi 3ª B 1966-1967.
A partire dall'alto da sinistra verso destra: Giuseppe Nigro, Francesco Rega, Pietro Ciotti, Francese, Paolo Giraudo, Pietro Di Matteo, Antonio De Santis, Nicola Natale, Piegari, Vincenzo Fresolone, *Prof.ssa Rita Guzzi*, Matteo Minguzzi, Edoardo Cuoco, Alfredo Liguori, Carlo Forte, (...).

Foto gentilmente concessa da Pietro Di Matteo

Università

a cura di Marco Di Bello

• La dottoressa Consiglia Del Sorbo dell'università di Salerno, con la tesi di laurea specialistica I distretti orafi e l'internazionalizzazione del Made in Italy. Il Tarì: la Citta dell'Oro, ha vinto il Premio Centro Orafo Il Tarì S.C.P.A. 2010. La premiazione si è svolta martedì 25 gennaio al Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

• Mercoledì 26 gennaio, presso la facoltà di Ingegneria dell'università di Salerno, il professor Giorgio Diana, ordinario di Meccanica Applicata presso il Politecnico di Milano, nonché Advisor della società Stretto di Messina SpA, ha tenuto il seminario dal titolo Progetto esecutivo aeroelastico e di percorribilità stradale e ferroviaria del ponte sullo stretto di Messina, durante il quale sono stati affrontati alcuni dei principali problemi legati alla progettazione del discusso ponte e le soluzioni che i progettisti hanno trovato.

• Nella stessa giornata l'ateneo, nell'ambito della Master Class organizzata da FilmIdea, ha voluto celebrare la Giornata della Memoria attraverso la proiezione del documentario Una storia diversa. Ebrei a Campagna 1940-43 della regista salernitana Giustina Laurenzi. A seguire, un dibattito cui hanno preso parte, oltre alla regista stessa, il Magnifico Rettore, il Preside della facoltà di Lettere e Filosofia dell'università di Salerno, rappresentati della Comunità ebraica di Napoli e il giornalista de La Repubblica, Edoardo Scotti.

• Lunedì 31 gennaio presso la facoltà di Ingegneria, si è svolta una tavola rotonda dal titolo Il Caso Cesare Battisti: le ragioni del Diritto, promossa dalla Cattedra di Diritto Penale e dalla Scuola Dottorale "Gianbattista Vico", durante la quale sono state ripercorse le principali tappe della vicenda. Al termine dei lavori, è stato redatto un documento teso alla sensibilizzazione del governo brasiliano.

• Il 1° febbraio l'università di Salerno affronta il tema dell'usura con il convegno Usura: Il fenomeno e la disciplina. Articolato nelle tre sezioni, Il fenomeno, La disciplina penale e La disciplina delle obbligazioni e l'ordinamento di settore, all'evento prende parte, oltre al Magnifico Rettore, e al Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'università di Salerno, anche il Presidente onorario della Federazione Antiracket italiana, Tano Grasso.

• Sempre il 1° febbraio, la redazione sportiva di Unis@und, la web radio dell'università salernitana, ospita il giornalista di Sky Sport, Fabio Tavelli, che presenta il libro La mia Sud Africa, nel quale sono raccolte le emozioni della spedizione mondiale. Per l'occasione, vengono illustrate le attività della redazione per il 2011, ed in particolare il programma Gli SporTaccioni, che viene diffuso a partire dal 4 febbraio anche sulle frequenze di Radio Bussola 24.

**"La pubblicità non serve a niente, sono soldi buttati!
E poi non la guarda nessuno".**

Se anche tu la pensi così, perché stai leggendo questo annuncio?

Non restare indietro, chiama Sfide.

SFIDE Telefono 0828 344848

DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

Ti vuoi sposare?

Sì, lo voglio.

Esposito
GIOIELLI

www.espositogioielli.it

Via Roma, 61 - Battipaglia (Sa) - Tel. 0828 304888

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

I consigli del veterinario

a cura della dott.ssa Renata Crudele

Sintomo importante

Nei testi di medicina veterinaria la definizione tecnica del vomito descrive il fenomeno come: "espulsione forzata del contenuto gastrico attraverso la bocca". Al contrario di quanto avviene nella specie umana, dove assume sempre un significato chiaramente patologico, negli animali d'affezione ha spesso una valenza quasi "fisiologica". Non è un caso che in molti canidi selvatici, la nutrizione dei cuccioli appena svezzati sia affidata a un meccanismo, quello del rigurgito di materiale alimentare, che ha molto in comune con quello del vomito. È bene quindi indagare sul meccanismo con il quale si avvera questo sintomo.

Tutto ha origine in una sorta di "centralina di comando" situata in una zona del cervello, detta appunto centro del vomito: qui giungono molti segnali provenienti da molti distretti anatomici, la maggior parte dei quali, non ha nulla a che vedere con l'apparato gastroenterico. Oltre che da gola, stomaco e intestino, stimoli emetici possono partire anche dalla corteccia cerebrale e dall'orecchio medio e interno. Altra importantissima zona di stimolazione è la cosiddetta "chemoreceptor trigger zone" posta sul pavimento del cervello e formata da una popolazione di cellule altamente specializzate. Queste cellule sono sensibili a determinate sostanze chimiche presenti nel sangue, sia endogene (cioè prodotte dall'organismo stesso), sia esogene. Una sostanza prodotta dall'organismo capace di indurre il vomito è l'urea che aumenta nel sangue in caso d'insufficienza renale grave, e tra quelle esogene molte sostanze presenti nei prodotti per la casa, negli alimenti avariati e nei farmaci. Indipendentemente dalla provenienza della stimolazione, una volta eccitato il centro del vomito invia alle ghiandole salivari, alla muscolatura dell'addome, al diaframma e a varie zone dell'esofago, stomaco e duodeno gli impulsi che, coordinando l'attivazione di tutti questi organi, danno origine al conato.

Dovendo parlare di un sintomo comune, di problemi banali e innocui o di malattie gravi e pericolose per la vita, il primo obiettivo è definire una sorta di codice di comportamento in funzione delle modalità d'insorgenza del vomito. Ovvero quando dobbiamo avvisare subito il veterinario? La risposta è semplice il veterinario va avvisato tutte le volte che il nostro amico quattro zampe oltre che il vomito si dimostra abbattuto, apatico poco reattivo. In questo caso, infatti, il vomito rappresenta solo un sintomo, forse il più evidente, ma non l'unico, né il più importante, di una malattia organica seria che richiede di essere valutata il prima possibile da un medico esperto. In linea generale quindi se l'episodio di vomito è isolato, se il materiale vomitato non presenta caratteristiche particolari come tracce di sangue o parassiti e, soprattutto il paziente non sembra disturbato è ragionevolmente lecito non preoccuparsi tr oppo. A volte bastano ventiquattro ore di digiuno, poi alimentazione leggera e nutriente a rimettere le cose a posto. Molto spesso il veterinario di oggi assiste a un vomito cronico causato dall'ingestione di corpi estranei: giocattoli, palline, calzini e quant'altro può transitare nel cavo orale e poi nell'esofago finendo nello stomaco dove irrita la mucosa gastrica inducendo vomito continuo. Se gli sforzi espulsivi non hanno successo, il vomito non finisce, solo la rimozione chirurgica del corpo estraneo può mettere fine a questo sintomo.

Il vomito può comparire anche per errori dietetici, e cioè per l'assunzione protratta di un alimento quantitativamente e qualitativamente sbagliato. Una dieta troppo ricca di fibre o di grassi, ma anche in caso di somministrazione di ossa, o una dieta a base di scarti della tavola può scatenare una crisi di vomito.

Che cosa dire al veterinario? Un valido aiuto per il medico è la descrizione del problema: modalità d'insorgenza, frequenza, aspetto, odore, e consistenza sono elementi che possono restringere il campo diagnostico e facilitare una corretta terapia.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 25 febbraio

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO

PLAVA CAFÈ VIA PLAVA
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA LANCELLOTTI VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA FORLANO VIA GRAMSCI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
L'ANGOLO DEL DOLCE CAFFÈ VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA ARCIULO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR GRANOZIO VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
BAR ROYAL VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR VARESE VIA P. BARATTA
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHINO TELESE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO

SERRONI

BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR PLANET VIA ADRIATICO

S. ANNA

TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
LO ZIBALDONE VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
BAR TROPEA VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA S.ANNA

SANTA LUCIA - AVERSANA

BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA

BAR SAN LUCA S.S. 18
SPILUCCHIO S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE

BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR SEVEN VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15
BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

per questo
spazio pubblicitario
Tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

per questo
spazio pubblicitario
Tel. 0828 344848

Basket

La Carpedil vince la Coppa Italia

La formazione della Carpedil

Grande impresa della **Carpedil** che si è aggiudicata la Coppa Italia di basket, serie B femminile, nelle finali disputatesi recentemente a Palermo tra le migliori formazione italiane della categoria. La Carpedil è arrivata alla finale contro la Memar di Reggio Emilia avendo battuto prima il Viareggio e poi il Gualdo Tadino con un eloquente scarto di 44 punti: 79 a 35. Nella partita decisiva la squadra battipagliese è riuscita nell'impresa di conquistare la Coppa Italia superando le reggiane con il punteggio finale di 76 a 55 .Complimenti e congratulazioni a tutte le cestiste della Carpedil, al coach Salineri, e alla dirigenza, Presidente Angela Somma in testa, che dopo molti anni di basket ad alto livello ha finalmente arricchito la propria bacheca con un trofeo prestigioso, prima squadra del centro sud a centrare questo obiettivo. Ciliegina sulla torta il riconoscimento a Serena Bona di migliore giocatrice della manifestazione. Questi i tabellini della finale: Costantino 9, Basso 6, Bona 16, Potolicchio 12, Miccoli, Di Donato, Ribezzo 7, Trotta, Ardito 5, Guida 21.

Continuano le soddisfazioni anche nel campionato di serie A2 femminile, dove il calendario poneva di fronte alla **Ciplast** la Consumi.it Siena; due formazioni che ambiscono ad entrare nel gruppo delle prime quattro, per avere poi un vantaggio di campo nelle partite di playoff. Ha avuto la meglio la Ciplast che ha costruito la sua vittoria sulla difesa, grazie alla quale ha tenuto le avversarie sempre sotto nel punteggio, dalla palla a due iniziale al fischio di chiusura. Siena, comunque, è stata sempre in partita ed ha cercato di rompere gli automatismi offensivi della Ciplast alternando la difesa ad uomo, preferita nei primi due quarti, con la difesa a zona tre due, schierata da inizio ripresa, avvicinandosi così nel punteggio fino al meno 4, sul 51 a 47, a sette minuti dalla fine. A quel punto, però il carattere delle battipagliesi ha fatto la differenza, con una serie di bombe da tre punti messe a segno dall'argentina Chesta, migliore realizzatrice con 17 punti, e dalla giovanissima De Pasquale. Proprio quest'ultima è stata autrice di una prestazione veramente degna di nota, dimostrando una grande determinazione e personalità proprio nel momento di rimonta delle avversarie, segnando a referto anche 8 punti. Vittoria meritata, dunque, per 68 a 60, frutto della buona prestazione collettiva. Tutto bene dunque ma con un neo: la squadra oggi ha qualcosa in meno. L'assenza della play Carnemmolla, fuori per infortunio ma che pare essere stata posta in lista cessione, non passa infatti inosservata poiché insieme a lei è venuta meno anche molto dell'energia e della velocità che aveva sin qui caratterizzato le prestazioni della squadra, oltre alle giocate spettacolari che la vedevano spesso protagonista e che entusiasmavano i tifosi. Pertanto, senza voler entrare nei delicati meccanismi di gestione della squadra, ma solo per amore dello spettacolo e del buon basket ci auguriamo veramente che la play possa rimanere a Battipaglia e continuare a dare il suo validissimo contributo alla Ciplast anche perché si sa che nei playoff tutto può accadere ed allora una giocatrice così, tra le migliori del ruolo che hanno calcato il parquet dello Zauli, potrebbe fare la differenza.

Valerio Bonito

Calcio, serie D

Battipagliese, primi segnali positivi

Pisticci-Battipagliese
(foto di Gerardo Di Franco)

Due gare quattro punti. Vittoria in casa con il Nardò e pareggio in campo esterno a Pisticci per una Battipagliese che pare, abbia inforcato la strada giusta per ottenere almeno una continuità di risultati. Condizione questa per sperare in una salvezza, la squadra sta, pian piano, acquistando una sua identità. Con la cura Chiancone, Coquin e compagni hanno decisamente invertito la rotta. La continuità di risultati dovrebbe portare in breve tempo alla tanto agognata risalita in classifica. Grazie anche al recupero dagli infortuni di alcuni giocatori cardine, ha permesso al tecnico Chiancone di poter lavorare su di una rosa competitiva ottenendo risultati decisamente positivi. Certo sarebbe stato meglio ottenere tre punti in terra Lucana ma alla fine il risultato di parità va bene soprattutto perchè ottenuto ai danni di un avversario in lotta per la salvezza.

A questo punto della stagione bisogna mettersi alle spalle gli errori commessi e cercare di risalire il prima possibile dai bassifondi della classifica. Certo non c'è molto tempo a disposizione, sono rimaste undici partite di cui cinque in casa e sei lontane dal Pastena, ancora trentatre punti a disposizione e bisogna fare in modo di conquistarne quanti più possibile nel tentativo di raggiungere l'agognata salvezza anche se attraverso la lotteria dei play-out. Sul fronte infortuni, invece rimane da recuperare la sola condizione atletica di Silvestri.

Grazie alla preparazione effettuata nel periodo di stop natalizio affidata a mani esperte e l'assimilazione delle direttive tattiche imposte dal nuovo allenatore, la squadra appare in grado di invertire il trend negativo. È importante dare continuità a questo inizio di risultati positivi. Società, tifosi e addetti ai lavori, nonché tutta la squadra, devono remare nella stessa direzione, il campo alla fine dirà chi avrà avuto ragione. Intanto domenica al Pastena sarà di scena l'Ischia: una partita da vincere proprio per dare corpo e concretezza alla risalita in classifica. Gli isolani vengono da un pari casalingo che grida ancora vendetta. Saranno determinati e assetati di riscatto. A Ruocco e compagni il compito di portare a casa tre punti basilari prima della sosta

Mimmo Polito

NUOTO: BALNÆA brilla ai Campionati Regionali

Si sono conclusi domenica 30 gennaio i Campionati Regionali della Categoria di Nuoto. Tutti i più forti atleti e le migliori società campane si sono ritrovate presso la piscina del Centro Sportivo **BALNÆA** per l'assegnazione degli ultimi titoli regionali individuali e di staffetta. Nelle tre giornate della manifestazione (16 gennaio a Cava de' Tirreni, 23 gennaio a Barra e 30 gennaio a Battipaglia) gli atleti della **Polisportiva BALNÆA** hanno brillato e si sono distinti per le 14 medaglie conquistate (5 ori, 3 argenti e 6 bronzi).

I titoli di campione regionale sono stati ottenuti da **Cristina Siani** e **Francesco Vitale** nei 200 farfalla e da **Rosanna Santucci** nei 200 stile libero. Splendide le affermazioni delle staffette femminili 4 x100 s.l. e 4 x 200 s.l. composte da **Siani C., Zullo G., Santucci R.** e **Nenna I**.

Le medaglie d'argento sono state vinte da **Rosanna Santucci** nei 200 farfalla, **Cristina Siani** nei 100 farfalla e **Iolanda Nenna** nei 400 stile libero. Medaglie di bronzo per **Siani C**. nei 50 e 100 stile libero, **Santucci R**. e **Vitale F**. nei 100 farfalla e le staffette 4 x 100 miste femminile e maschile. Inoltre, da segnalare, le qualificazioni per i Campionati Italiani Giovanili che si svolgeranno a Riccione dal 25 al 30 marzo 2011 di **Cristina Siani** (50 s.l., 100 e 200 farfalla), **Francesco Vitale** (200 farfalla), **Nicola Monaco** (50 stile libero), le staffette femminili 4 x 100 s.l. e 4 x 200 s.l. e la staffetta maschile 4 x 100 mista.

Potrebbero arrivare altre importanti affermazioni, infatti c'è tempo fino al 27 febbraio per ottenere la qualificazione alla manifestazione che assegnerà i titoli nazionali e quindi ci sarà la possibilità nelle prossime competizioni di incrementare il numero di atleti da presentare a fine marzo a Riccione. Prossimo appuntamento agonistico il 12 e 13 febbraio a Portici per i Trials, competizione nella quale sarà possibile migliorare le prestazioni individuali e prepararsi al meglio per la rassegna tricolore.

SFIDE*
ideazione e gestione campagne pubblicitarie
pubblicità nei Cinema di Salerno e provincia
ricerca sponsor
organizzazione eventi servizio hostess
strategie di comunicazione
Via Plava 32, Battipaglia - Tel. 0828 344848 - info@sfide.biz

GRAFICA LITOS

Zona ind. - Battipaglia (Sa) tel. fax 0828 319673 - info@graficalitos.com

RISTORANTE

S.S. 18 km. 76,500
84091 Battipaglia (SA)
Tel. **0828 304595/342533**
Fax **0828 344116**

ingresso dalla Galleria del Centro San Luca

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

Abbonati subito! Offerta valida fino ad esaurimento codici promozionati e comunque entro e non oltre il 26/02/2011. Verifica le condizioni, limitazioni e regolamento nel punto vendita

RFDIGITAL
Centro servizi Sky

Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le
84091 - Battipaglia (SA)
Tel.: (+39) 0828 031623

Offerta esclusiva

Oggi Sky può essere tuo a soli

19,90

euro al mese
per 1 anno

anziché ~~34€~~

3 Channel Pack a scelta tra

in più, **se ti abboni da noi,** avrai uno **Sky Pack in omaggio** a scelta tra

Decoder My Sky HD e Sky Digital Key
inclusi nell'abbonamento

© 2010 Twentieth Century Fox Film Corporation and Dune Entertainment LLC in all other territories